Région Autonome Vallée d'Aoste | Regione Autonoma Valle d'Aosta

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

**PEI**

Allegato: 1

Réf. n° - Prot. n. **3980/017/2016**

V/ réf. – Vs. rif.

AI SIGNORI SINDACI
DEI COMUNI DELLA REGIONE

**LORO SEDI**

Aoste / Aosta **10 marzo 2016**

**OGGETTO**: Referendum popolare del 17 aprile 2016. Adempimenti preparatori del procedimento referendario.

Si trasmette, in allegato alla presente, la circolare n. 8/2016 prot. n. 1099 del 9 marzo 2016, con la quale il Ministero dell'Interno – Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, fornisce ulteriori indicazioni e direttive relative all'organizzazione del procedimento referendario di cui all'oggetto, in particolare:

*a)* *Accertamento esistenza e buono stato di urne, cabine e altro materiale occorrente per l'arredamento dei seggi*
*b)* *Adempimenti relativi alla tessera elettorale*
*c)* *Orari di apertura degli uffici comunali per il rilascio delle tessere elettorali*
*d)* *Nomina dei Presidenti di seggio*
*e)* *Nomina degli scrutatori*
*f)* *Voto domiciliare per elettori affetti da infermità che ne rendano impossibile l'allontanamento dall'abitazione*
*g)* *Organizzazione di speciali servizi di trasporto.*

Per quel che concerne i punti e) ed f) si precisa quanto segue:

e) gli scrutatori che compongono l'ufficio di sezione per il referendum sono **tre,** aumentato a quattro per gli uffici elettorali di sezioni nelle cui circoscrizioni esistano luoghi di cura con meno di cento posti letto o presso i quali si proceda alla raccolta del voto domiciliare;

f) le domande per la raccolta del voto a domicilio devono pervenire al comune entro lunedì 28 marzo 2016.

Ringraziando per la consueta fattiva collaborazione si resta a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento e si porgono distinti saluti.

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
(Tiziana VIBERTI)

TV
*R:\UffEle\UFFCIRC\2016\PDF PER SITO\NI 017 REF 16 Adempimenti preparatori.doc*

Département collectivités locales, secrétariat du Gouvernement et affaires préfectorales
Collectivités locales
Bureau électoral et services démographiques

Dipartimento enti locali, segreteria della Giunta e affari di prefettura
Enti locali
Ufficio elettorale e servizi demografici

11100 Aoste
15, Place de la République
téléphone +390165274980 +390165274983/4
télécopie +390165274988

11100 Aosta
P.zza della Repubblica, 15
telefono +390165274980 +390165274983/4
telefax +390165274988

PEC: eell_prefettura_vvff_protciv@pec.regione.vda.it
PEI: entilocali-elettorale@regione.vda.it
www.regione.vda.it
C.F. Regione:80002270074
C.F. Prefettura: 80006880076

Direzione Centrale Servizi Elettorali
Prot. Uscita del 09/03/2016
Numero: 0001099
Classifica:
2 0 2 0 0 0 1 6 6 9 2 9 5

# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
Direzione Centrale dei Servizi Elettorali

Circolare n. 8 / 2016 — Roma, 9 marzo 2016

AI PREFETTI DELLA REPUBBLICA — LORO SEDI

AI COMMISSARI DEL GOVERNO
NELLE PROVINCE AUTONOME DI — TRENTO E BOLZANO

AL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA
VALLE D'AOSTA - SERVIZI DI PREFETTURA — AOSTA

OGGETTO: Referendum popolare previsto dall'art. 75 della Costituzione di domenica 17 aprile 2016.
Adempimenti preparatori del procedimento referendario.

Di seguito alla circolare n. 4/2016, si forniscono ulteriori indicazioni e direttive, ai fini dell'organizzazione del procedimento referendario di cui all'oggetto.

*Sommario*

***a)*** *Accertamento esistenza e buono stato di urne, cabine e altro materiale occorrente per l'arredamento dei seggi*
***b)*** *Adempimenti relativi alla tessera elettorale*
***c)*** *Orari di apertura degli uffici comunali per il rilascio delle tessere elettorali*
***d)*** *Nomina dei Presidenti di seggio*
***e)*** *Nomina degli scrutatori*
***f)*** *Voto domiciliare per elettori affetti da infermità che ne rendano impossibile l'allontanamento dall'abitazione*
***g)*** *Organizzazione di speciali servizi di trasporto.*

* * *

## *a) Accertamento esistenza e buono stato di urne, cabine e altro materiale occorrente per l'arredamento dei seggi*

Ai sensi dell'art. 33 del d.P.R. n. 361/1957, il Sindaco del comune o un Assessore delegato, con l'assistenza del segretario comunale, deve accertare l'esistenza e il buono stato delle urne, delle cabine e di tutto il materiale occorrente per l'arredamento delle sezioni elettorali, al fine di garantire la piena funzionalità dei seggi.

**Le cabine da allestire presso ogni seggio devono essere quattro**, salva comprovata impossibilità logistica, una delle quali da destinare ai portatori di handicap.

***b) Adempimenti relativi alla tessera elettorale (d.P.R. 8 settembre 2000, n. 299)***

Al fine di assicurare la regolarità del procedimento referendario e di garantire il diritto di elettorato attivo, si richiama l'attenzione in ordine alla necessità che ciascun comune proceda con la massima tempestività alla consegna delle tessere elettorali personali a tutti gli elettori che dovessero risultarne sprovvisti.

Si dovrà procedere, inoltre, all'invio per posta degli appositi tagliandi di convalida adesivi in tutti i casi di cambiamento del numero o dell'indirizzo della sezione. Peraltro, negli stessi casi – ove ritenuto organizzativamente ed economicamente preferibile – i comuni potranno provvedere alla consegna di una nuova tessera, previo ritiro di quella precedentemente rilasciata.

Si vorrà altresì acquisire conferma, da parte dei comuni delle rispettive province, in ordine alla disponibilità di un congruo numero di tessere, sufficiente a fronteggiare la prevedibile concentrazione di un elevato numero di richieste di duplicati nel giorno della votazione ed in quelli immediatamente antecedenti.

Eventuali richieste integrative di tessere elettorali rispetto alle forniture effettuate potranno essere inoltrate direttamente da parte di codeste Prefetture - UU.TT.G. a questa Direzione Centrale, al seguente indirizzo: materiale.elettorale@interno.it.

Nel caso in cui non sia possibile consegnare all'elettore né la tessera né il duplicato, l'ammissione dell'elettore al voto, ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. 8 settembre 2000, n. 299, può avvenire tramite attestato sostitutivo del sindaco, previa verifica della sua iscrizione nelle liste elettorali.

***c) Orari di apertura degli uffici comunali per il rilascio delle tessere elettorali (art.1, comma 400, lett. g, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 - legge di stabilità 2014)***

Al fine di agevolare il rilascio delle tessere elettorali non consegnate o dei duplicati, gli uffici elettorali comunali dovranno rimanere aperti:

- **nei due giorni antecedenti la data di inizio della votazione, vale a dire da venerdì 15 a sabato 16 aprile, dalle ore 9 alle ore 18;**
- **nel giorno della votazione, domenica 17 aprile 2016, per tutta la durata delle operazioni di votazione, dalle ore 7 alle ore 23.**

Le SS.LL. vorranno sensibilizzare i sindaci affinché, nei periodi indicati, adottino ogni opportuna misura organizzativa volta a potenziare e ad ottimizzare il relativo servizio, al fine di poter fronteggiare adeguatamente le richieste di rilascio

del documento in parola ed ogni ulteriore esigenza connessa alla consegna della tessera o dei tagliandi di convalida.

Gli stessi comuni vorranno adoperarsi affinché, attraverso i locali organi di stampa e radiotelevisivi, siano diramati ripetuti messaggi, da intensificare nella penultima e nell'ultima settimana prima del voto, sia per informare gli elettori circa il giorno di votazione e gli orari di apertura degli uffici elettorali di sezione e di quelli comunali, sia per invitare i medesimi elettori a voler verificare per tempo il possesso della tessera elettorale, al fine di richiedere, ove necessario, il rilascio del duplicato al più presto, evitando di concentrare tali richieste nel giorno della votazione.

***d) Nomina dei Presidenti di seggio (art. 35 del d.P.R. 30 marzo 1957, n. 361)***

Come è noto, i Presidenti delle Corti d'appello, entro il trentesimo giorno precedente quello della votazione, e quindi **entro venerdì 18 marzo 2016**, procedono alla nomina dei Presidenti degli Uffici elettorali di sezione fra gli iscritti all'albo di cui all'art. 1 della legge n. 53 del 21 marzo 1990.

Si vorrà rammentare ai sindaci che entro il ventesimo giorno precedente quello della votazione, e quindi **entro lunedì 28 marzo 2016,** i Presidenti delle Corti d'appello trasmettono ad ogni comune l'elenco dei presidenti designati alle rispettive sezioni elettorali, con i relativi indirizzi, dando tempestiva notizia delle eventuali successive variazioni.

***e) Nomina degli scrutatori (art. 6 della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni)***

Si premette che, ai sensi dell'art. 19 della legge 25 maggio 1970, n. 352, l'ufficio di sezione per il referendum è composto di un presidente, di **tre scrutatori**, di cui uno, a scelta del presidente, assume le funzioni di vicepresidente, e di un segretario.

**Il numero degli scrutatori** viene **aumentato a quattro** per gli uffici elettorali di sezione nelle cui circoscrizioni esistono ospedali e case di cura con meno di cento posti-letto o presso i quali si dovrà procedere alla raccolta del voto domiciliare (ai sensi dell'art. 2 della legge 22 maggio 1978, n. 199, come sostituito dall'art. 2 della legge 7 maggio 2009, n. 46).

La commissione elettorale comunale procederà agli adempimenti relativi alla nomina degli scrutatori tra il venticinquesimo ed il ventesimo giorno antecedenti quello della votazione, cioè **da mercoledì 23 marzo a lunedì 28 marzo 2016**, in pubblica seduta, la quale deve essere preannunziata due giorni prima con apposito manifesto a firma del sindaco o di altro organo in carica, da pubblicare nell'albo pretorio *online* del comune e da affiggere in altri luoghi pubblici.

Si allega il modello di manifesto di convocazione della commissione elettorale

comunale (Mod. n. 7-Ref.) realizzato in tre distinti modelli in formato ".pdf":
- a firma del sindaco, senza campi editabili;
- a firma di autorità diversa dal sindaco, con otto campi editabili;
- a firma del sindaco, con 6 campi editabili.

Il manifesto dovrà essere completato a cura dei comuni con l'aggiunta, negli appositi spazi, della denominazione del comune (da inserire in alto e nella parte finale prima della data) e del cognome del sindaco o di altro organo in carica.

Il Sindaco notificherà alle persone designate l'avvenuta nomina nel più breve tempo e, comunque, non oltre il quindicesimo giorno antecedente quello della votazione (**sabato 2 aprile 2016).**

L'eventuale grave impedimento ad assolvere l'incarico di scrutatore dovrà essere comunicato, da parte delle persone designate, entro quarantotto ore dalla ricezione della notificazione della nomina, al Sindaco che provvederà a sostituire i soggetti impediti con gli elettori compresi nella graduatoria di ulteriori nominativi di scrutatori formata all'atto delle nomine.

La comunicazione delle nomine in sostituzione dovrà essere notificata agli interessati non oltre il terzo giorno precedente la consultazione (**giovedì 14 aprile 2016)**.

I sindaci, nel notificare ai designati l'avvenuta nomina a scrutatore, dovranno richiamarne la particolare attenzione affinché, nell'espletare la loro attività, si attengano scrupolosamente alle disposizioni di legge ed alle relative istruzioni ministeriali, collaborando attivamente con il presidente di seggio in modo tale che le operazioni si svolgano con regolarità e speditezza. Dovranno anche essere richiamate le responsabilità di natura penale alle quali gli scrutatori possono andare incontro ai sensi degli articoli 94, 100, 101, 102, 103, 104, 108 e 111 del d.P.R. 30 marzo 1957, n. 361.

***f) Voto domiciliare per elettori affetti da infermità che ne rendano impossibile l'allontanamento dall'abitazione (articolo 1 del decreto-legge n. 1/2006, convertito dalla legge n. 22/2006 e modificato dalla legge 7 maggio 2009, n. 46)***

Le disposizioni sul voto domiciliare si applicano alle consultazioni referendarie nel caso in cui il richiedente dimori nell'ambito del territorio nazionale.

L'elettore interessato deve far pervenire al sindaco del comune nelle cui liste elettorali è iscritto un'espressa dichiarazione attestante la propria volontà di esprimere il voto presso l'abitazione in cui dimora, corredata della prescritta documentazione sanitaria, in un periodo compreso fra il 40° e il 20° giorno antecedente la data di votazione, ossia fra **martedì 8 marzo e lunedì 28 marzo 2016. Tale ultimo termine del 28 marzo 2016**, tuttavia, in un'ottica di garanzia

del diritto di voto costituzionalmente tutelato, **deve considerarsi avere carattere ordinatorio**, compatibilmente con le esigenze organizzative del comune.

La domanda di ammissione al voto domiciliare deve indicare l'indirizzo dell'abitazione in cui l'elettore dimora e, possibilmente, un recapito telefonico, e deve essere corredata di copia della tessera elettorale e di idonea certificazione sanitaria rilasciata da un funzionario medico designato dagli organi dell'azienda sanitaria locale.

Si ritiene perciò utile che le SS.LL. sensibilizzino i dirigenti delle aziende sanitarie locali affinché venga assicurato un adeguato servizio finalizzato al rilascio dei certificati medici di che trattasi. In particolare, il certificato medico, per non indurre incertezze, dovrà riprodurre l'esatta formulazione normativa di cui all'art. 1 del decreto-legge 3 gennaio 2006, n. 1, convertito con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2006 n. 22, come modificato dalla legge 7 maggio 2009, n. 46.

### *g) Organizzazione di speciali servizi di trasporto*

Nel giorno del voto i comuni possono organizzare speciali servizi di trasporto al fine di facilitare l'affluenza alle urne, ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, della legge 10 dicembre 1993, n. 515.

* * *

Le SS.LL. vorranno dare immediata notizia dei contenuti e degli adempimenti di cui alla presente circolare, negli ambiti territoriali di rispettiva competenza, ai sindaci e segretari comunali, ai presidenti delle commissioni e sottocommissioni elettorali circondariali e agli altri soggetti coinvolti, esercitando inoltre una particolare vigilanza affinchè siano assicurate la tempestività e la massima precisione delle operazioni ad essi demandate.

IL DIRETTORE CENTRALE
Nadia Minati

*CUT*

## *REFERENDUM* POPOLARE
## DI DOMENICA 17 APRILE 2016

# CONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE PER LA NOMINA DEGLI SCRUTATORI

COMUNE DI .....

IL SINDACO

Visti gli articoli 19 e 40 della legge 25 maggio 1970, n. 352, recante norme sui *referendum* previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo, e successive modificazioni;

Visto l'articolo 2 della legge 22 maggio 1978, n. 199, come sostituito dall'articolo 2 della legge 7 maggio 2009, n. 46, recante modifiche all'articolo 1 del decreto-legge 3 gennaio 2006, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2006, n. 22, in materia di ammissione al voto domiciliare di elettori affetti da infermità che ne rendano impossibile l'allontanamento dall'abitazione;

Visto l'articolo 9 della legge 23 aprile 1976, n. 136, recante norme sulla riduzione dei termini e sulla semplificazione del procedimento elettorale, e successive modificazioni;

Visto l'articolo 6 della legge 8 marzo 1989, n. 95, recante norme per l'istituzione dell'albo delle persone idonee all'ufficio di scrutatore di seggio elettorale, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale - Serie generale* n. 38 del 16 febbraio 2016, con il quale sono stati convocati per il giorno di domenica 17 aprile 2016 i comizi per lo svolgimento di un *referendum* popolare previsto dall'articolo 75 della Costituzione;

RENDE NOTO

che la Commissione elettorale comunale è convocata nella sede del Comune in pubblica adunanza per il giorno ..... marzo 2016, alle ore ....., per procedere alla nomina degli scrutatori che saranno destinati agli uffici di sezione per il *referendum* popolare di domenica 17 aprile 2016.

....., addì ..... marzo 2016

IL SINDACO

*REFERENDUM* POPOLARE
DI DOMENICA 17 APRILE 2016

# CONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE PER LA NOMINA DEGLI SCRUTATORI

COMUNE DI .....

Visti gli articoli 19 e 40 della legge 25 maggio 1970, n. 352, recante norme sui *referendum* previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo, e successive modificazioni;

Visto l'articolo 2 della legge 22 maggio 1978, n. 199, come sostituito dall'articolo 2 della legge 7 maggio 2009, n. 46, recante modifiche all'articolo 1 del decreto-legge 3 gennaio 2006, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2006, n. 22, in materia di ammissione al voto domiciliare di elettori affetti da infermità che ne rendano impossibile l'allontanamento dall'abitazione;

Visto l'articolo 9 della legge 23 aprile 1976, n. 136, recante norme sulla riduzione dei termini e sulla semplificazione del procedimento elettorale, e successive modificazioni;

Visto l'articolo 6 della legge 8 marzo 1989, n. 95, recante norme per l'istituzione dell'albo delle persone idonee all'ufficio di scrutatore di seggio elettorale, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale - Serie generale* n. 38 del 16 febbraio 2016, con il quale sono stati convocati per il giorno di domenica 17 aprile 2016 i comizi per lo svolgimento di un *referendum* popolare previsto dall'articolo 75 della Costituzione;

RENDE NOTO

che la Commissione elettorale comunale è convocata nella sede del Comune in pubblica adunanza per il giorno ..... marzo 2016, alle ore ....., per procedere alla nomina degli scrutatori che saranno destinati agli uffici di sezione per il *referendum* popolare di domenica 17 aprile 2016.

....., addì ..... marzo 2016